

DECARBONIZZARE I SISTEMI DI RISCALDAMENTO



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ATTO DAL 2010 AD OGGI

648 Comuni colpiti

1.206 eventi climatici estremi

436 stop a infrastrutture

528 allagamenti

142 esondazioni fluviali

Per maggiori info vai su: <https://cittaclima.it>



PERCHÈ INTERVENIRE?

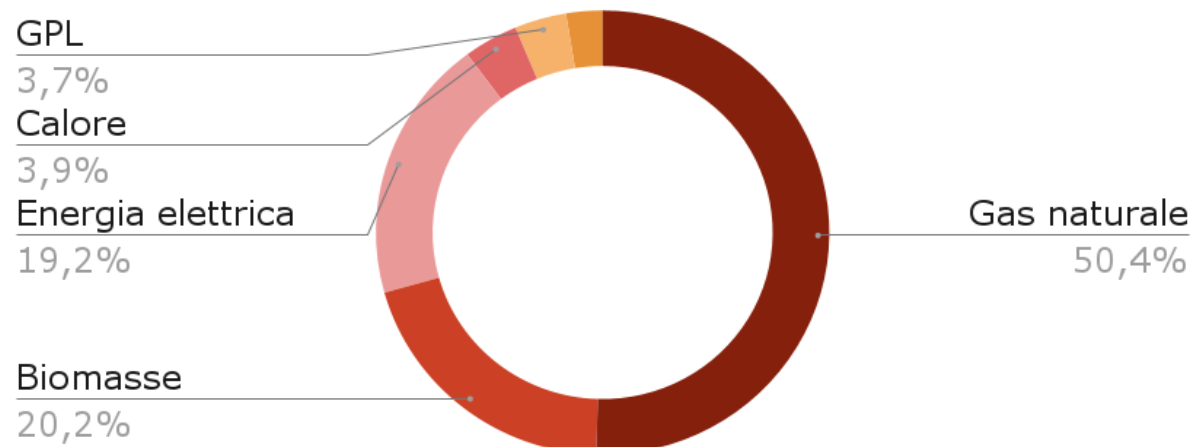
CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE (Tep)



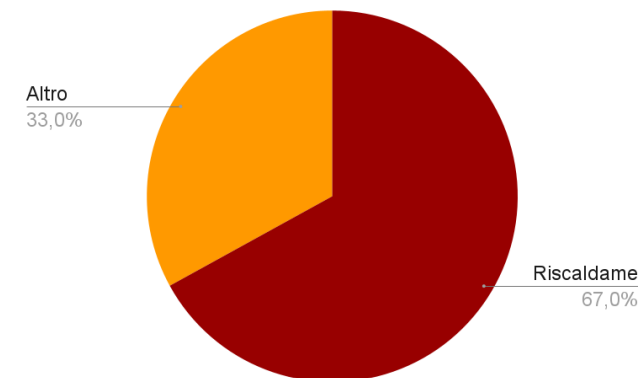
In Italia 17,5 milioni di abitazioni riscaldate con gas metano: dal settore residenziale proviene il **53% delle emissioni di PM10**, dagli edifici il **18% delle emissioni climalteranti**.

di Legambiente e Kyoto Club

CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI NEL SETTORE RESIDENZIALE PER FONTE



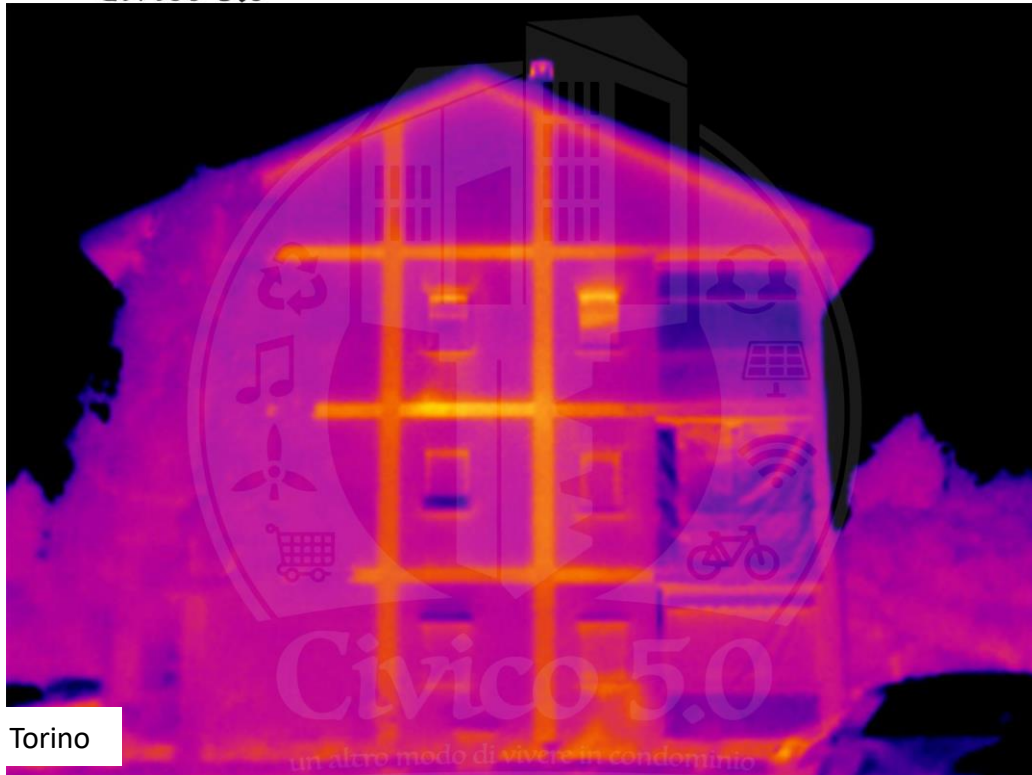
CONSUMI DI ENERGIA DEGLI EDIFICI



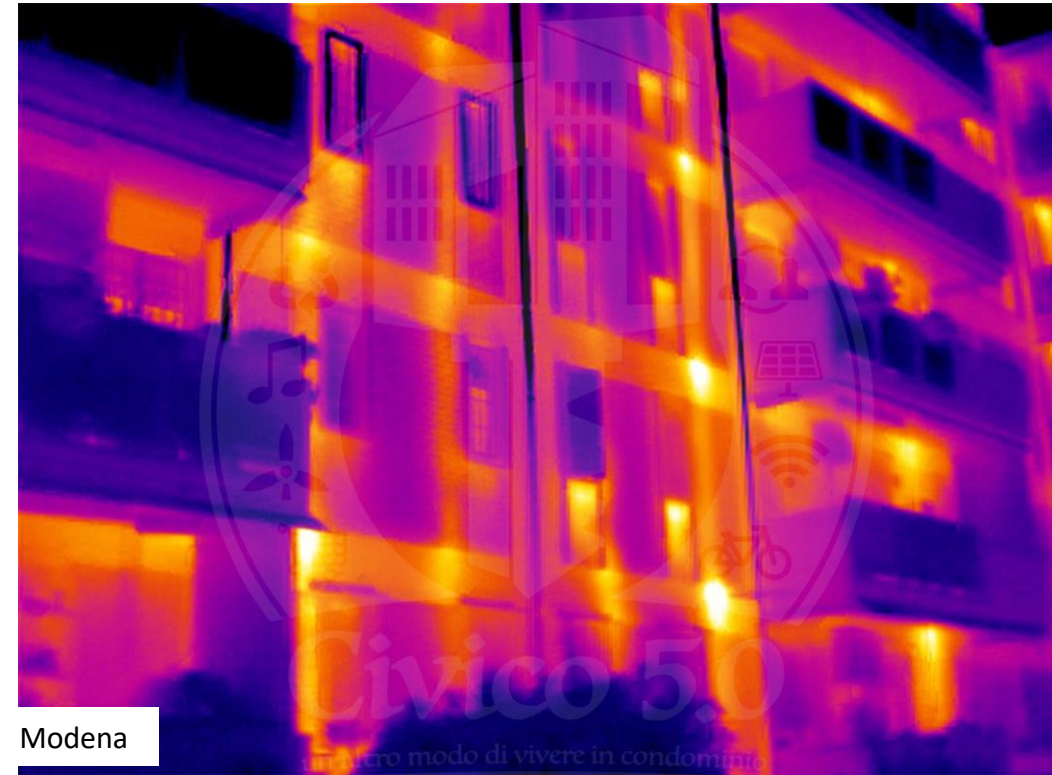
PERCHÈ INTERVENIRE?



Civico 5.0 - un altro modo di vivere in condominio



Torino

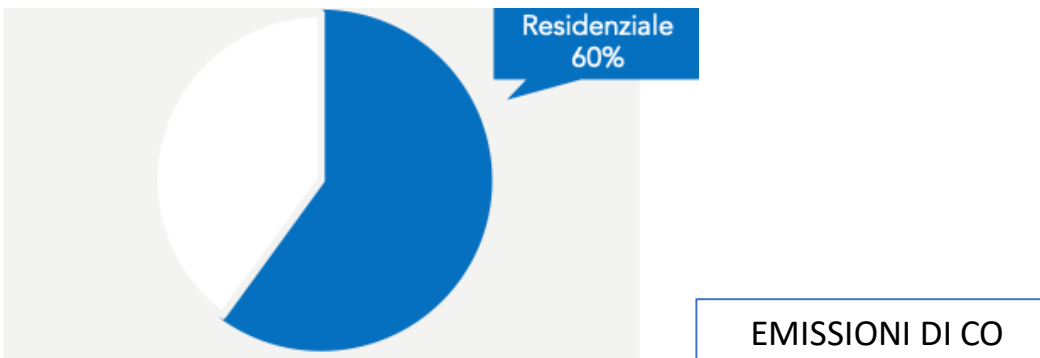
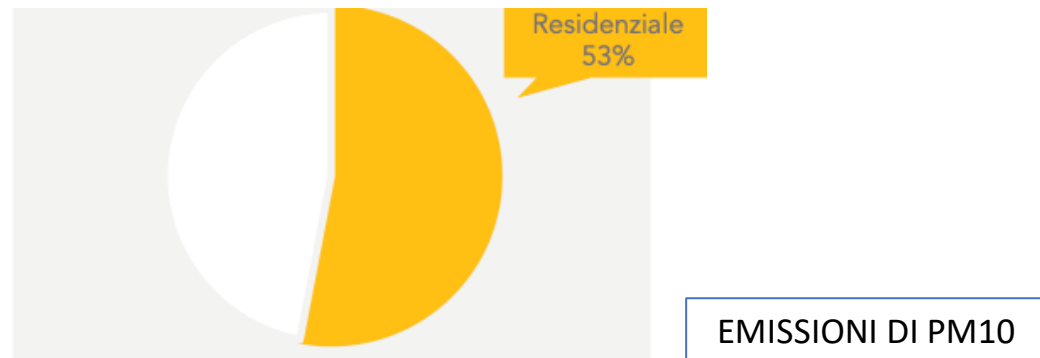
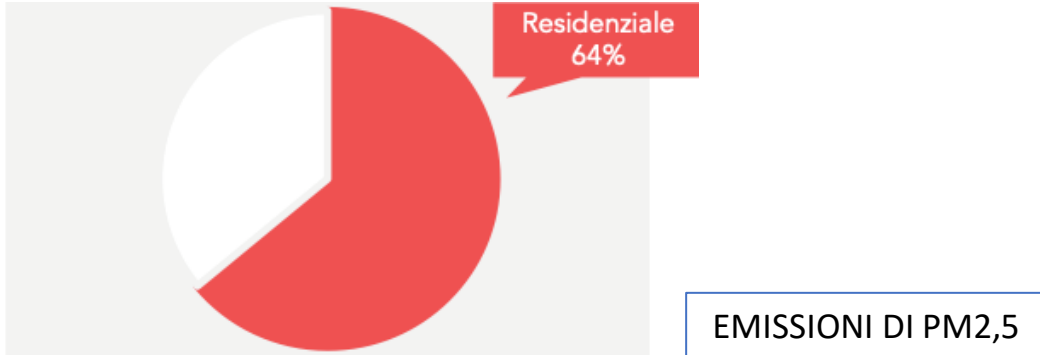


Modena

Civico 5.0 è la campagna nazionale di Legambiente nata con l'obiettivo di stimolare tutto il mondo che ruota intorno ai condomini a ripensare ad un nuovo modo di vivere in queste comunità. A partire dall'applicazione di soluzioni che possono non solo ridurre i costi nel bilancio familiare, ma anche migliorare la qualità di vita, il comfort abitativo e contribuire in modo importante alla lotta contro i cambiamenti climatici, contro l'inquinamento atmosferico, la riduzione di risorse importanti come l'acqua e il suolo.

PERCHÈ INTERVENIRE?

IL CONTRIBUTO DEL RISCALDAMENTO RESIDENZIALE ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



- Ridurre l'impatto ambientale
- Aumentare il valore delle nostre case
- Vivere in ambienti più sicuri e salubri
 - Ridurre i costi in bolletta



PM2,5

dalle normative italiane è attualmente pari a 25 µg/m³ come media annuale, con l'obiettivo di ridurlo a 20 µg/m³ dal 2020 (fonte Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

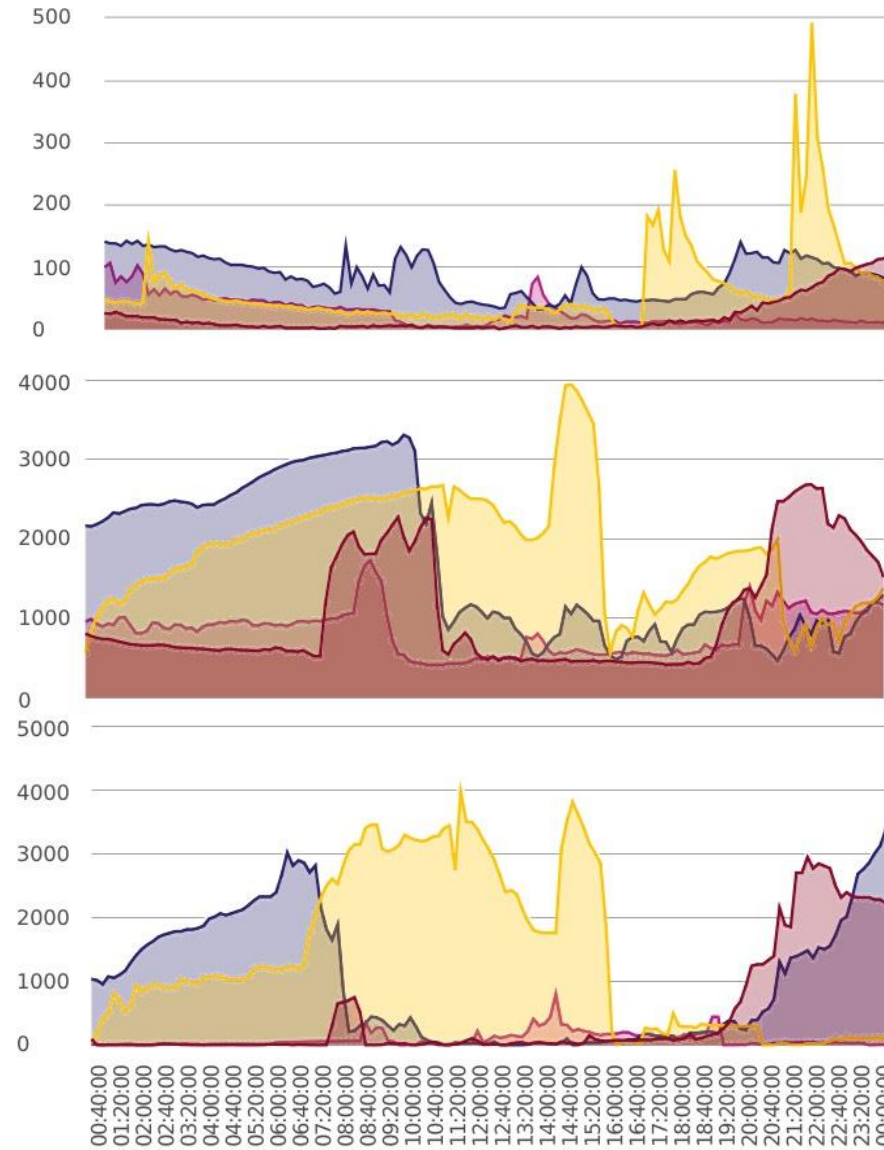
CO₂

Il livello medio di CO₂ negli edifici dipende da molti fattori (numero di persone, ricambio dell'aria, utilizzo di utenze che ne aumentano la concentrazione come i fornelli da cucina, ecc.), ma tendenzialmente si iniziano ad accusare alcuni fastidi avvicinandosi a 2000 ppm (fonte REHVA).

COV

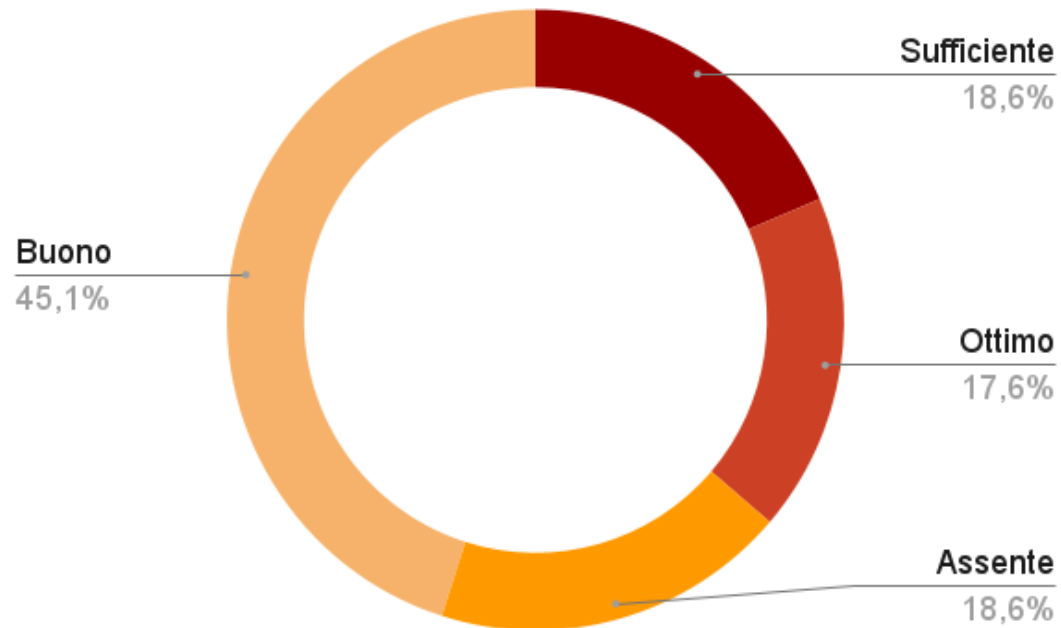
Per quanto riguarda i COV, (Composti Organici Volatili) i livelli raccomandati, considerati accettabili vanno da 0 a 220 ppb (elaborazione su dati Volatile Organic Compounds, Indoor Air Quality and Health, da L. Molhave).

PERCHÈ INTERVENIRE?

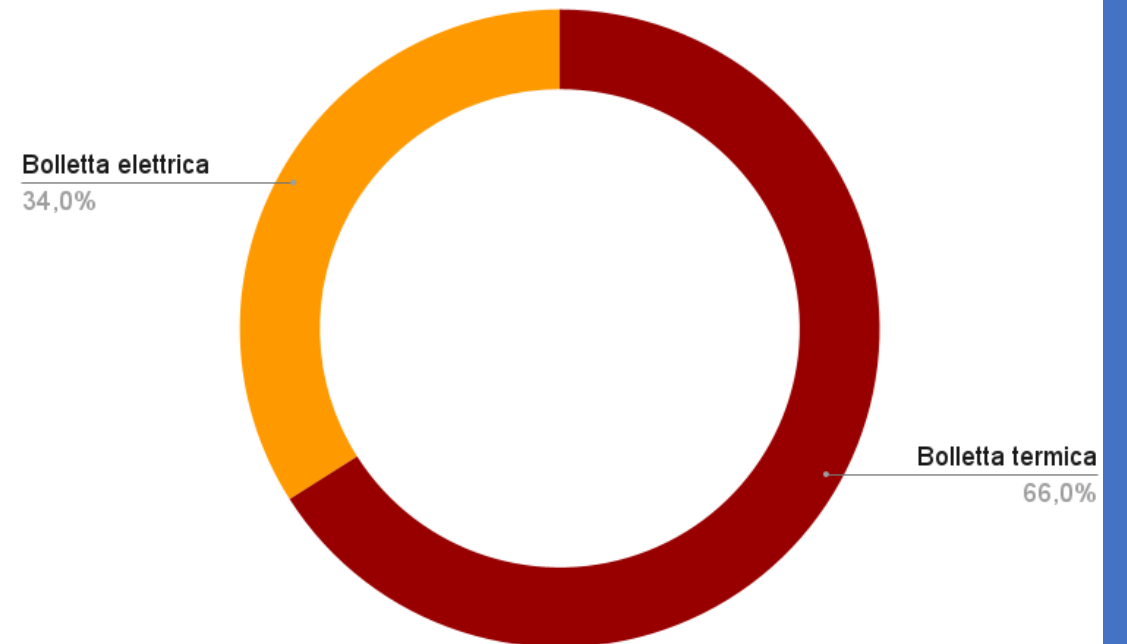


Parliamo anche della voce più costosa nei bilanci familiari.

STATO MANUTENTIVO IMPIANTO DI GENERAZIONE/DISTRIBUZIONE



COMPOSIZIONE SPESA ENERGETICA FAMIGLIE



LE DIMENSIONI DELL'IMPATTO DELLA DECARBONIZZAZIONE DEL RISCALDAMENTO

Indipendenza energetica

Puntare su fonti alternative rispetto alle fossili per il riscaldamento sarebbe strategico per il sistema economico italiano, in quanto lo renderebbe maggiormente indipendente da altri paesi (come la Russia).

Cambiamento climatico

La combustione di fonti fossili asservite al riscaldamento degli edifici è responsabile della maggior parte delle emissioni del settore civile. La decarbonizzazione del riscaldamento civile contribuirebbe al raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari in termini di riduzione di emissioni di CO2 equivalenti.

Qualità dell'aria

I gas combustibili prodotti dai riscaldamenti civili che impiegano fonti fossili e biomasse contengono sostanze nocive che danneggiano la salute pubblica alterando la qualità dell'aria. In particolare, il settore civile, specialmente a causa del riscaldamento, contribuisce all'emissione di buona parte di tali sostanze.

INTERVENTO	CORRISPONDE A
Sostituzione totale Gas per il riscaldamento	-78% import di gas dalla Russia
Sostituzione totale derivati oil per il riscaldamento	-44% import di greggio dalla Russia





Per la decarbonizzazione:
 efficienza energetica e
 riscaldamento negli
 edifici in Italia

Progetto riconfermato anche quest'anno che ha previsto e prevede lo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo principale di informare cittadini, cittadine e decisori politici, sottolineando la necessità di fermare la diffusione di impianti di riscaldamento da fonti fossili in Italia. La campagna vuole essere un contributo per sensibilizzare sull'urgenza di agire e per sostenere le aziende del settore affinché entro il 2030 possano produrre solo impianti senza emissioni climalteranti.



LEGAMBIENTE



L'IMPIANTO LOGICO DELLE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE E KYOTO CLUB

Efficienza energetica negli edifici



Obiettivi

Riduzione consumo di energia finale e primaria

Riduzione import di energia dall'estero

Riduzione delle emissioni di gas climalteranti



Interventi

Involucro e schermature

Serramenti

Impianti a pavimento



Effetti

Migliore qualità dell'aria e della salute pubblica

Migliore competitività del paese

Creazioni di posti di lavoro

+

Elettrificazione dei consumi



Obiettivi

Riduzione consumo di energia primaria non rinnovabile

Riduzione import di energia dall'estero

Favorire penetrazione rinnovabili nel settore termico



Interventi

Installazione pompe di calore

Home automation

Installazione di impianti fotovoltaici e batterie



Effetti

Migliore qualità dell'aria e della sicurezza domestica

Maggior flessibilità del sistema elettrico

Creazioni di posti di lavoro



LEGAMBIENTE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

